

senso di responsabilità e l'alto grado di civiltà, dimostrati dagli spettatori sugli spalti e fuori. Ogni anno, però, l'incontro con l'aristocratica «vecchia signora» torinese, per molti, diventa una vera sofferenza a causa della poca visibilità. Il Del Duca trabocca sempre più di spettatori».

«... Ma non è giusto che una che possiede l'abbonamento, e che quindi ha pagato anticipatamente, per proprio agio, tutte le partite dell'avvincente torneo della massima serie, e gli altri assidui frequentatori non debbano gustare l'incontro, costretti magari a saltellare come canguri, per 90 minuti, cercando di poter inquadrare qualche sprazzo di azione, o addirittura debbano rimanere fuori per sovraffollamento».

«Non sarebbe il caso - conclude Mignini - per il futuro risevare una fetta di spazio per coloro che non disertano mai l'appuntamento calcistico? Se non altro per non venir meno alla massima: «Prima i tuoi ... poi gli altri, se puoi!»

NICOLINI E DE VECCHI PILASTRI DEL CENTROCAMPO

Prima di passare definitivamente agli archivi la partitissima tutta bianconera, è doveroso sottolineare l'ottima prova generale fornita dalla squadra di fronte al super titolato avversario. I pericoli per il portiere Corti sono stati rarissimi e questo depone già in partenza a favore dell'Ascoli che ha controllato agevolmente la gara. Sugli scudi, ancora una volta, il centrocampio, Nicolini, dopo Brady, ha cancellato anche Platini. L'ascolano, che lunedì 16 gennaio scorso ha compiuto 29 anni (auguri), sta attraversando un gran periodo davvero: se avesse anche fatto il gol avrebbe meritato ... un monumento. Poi De Vecchi, Novellino e Mandorlini, autentici «giganti» in campo. Non da meno sono state le prestazioni di Greco (finché ha tenuto il ritmo) e di Citterio tornato ai suoi livelli di rendimento. Ormai impenetrabile appare la coppia centrale difensiva: Menichini comanda la retrovia con una autorità formidabile e Bogoni ferma sempre il suo uomo. Con piacere, infine si sottolinea la prestazione di Pochesci che ha bloccato Paolo Rossi: l'ex laziale finora aveva disputato ottime gare ma sempre in trasferta e stavolta lo hanno potuto ammirare anche i tifosi ascolani.

ROZZI COSTRUISCE IL QUARTO STADIO

L'impresa di costruzione Costantino Rozzi si è aggiudicata i lavori per la realizzazione dello stadio di Campobasso, offrendo un ribasso del 5,01 per cento sulla base d'asta di 6 miliardi e 148 milioni.

Per il presidente bianconero si tratterà del quarto stadio, dopo quelli di Ascoli, Avellino e Benevento.



IMPRESA DI PULIZIA

F.lli
PALLOTTA & C.

Pulizia di uffici pubblici e privati
Nuovi stabili - vetrate
Apparecchiatura specializzata per
pulizia linoleum e moquettes

Ascoli Piceno - Via Luigi Mercantini - Tel. 50780 - 64050



Corso
Mazzini
104
Ascoli
Piceno

Troppo nuova
per non piacerti
vieni, vedi
la differenza